Il buon esempio del San Matteo

In un periodo in cui si sente sempre più spesso parlare di malasanità, voglio poter evidenziare, come esempio di vera eccellenza, il reparto di Chirurgia vascolare situato nel nuovo padiglione Dea del Policlinico San Matteo di Pavia. Il pomeriggio del 27 febbraio vi è stato trasportato d'urgenza mio marito per due aneurismi, uno all'aorta addominale di circa 5 cm e uno all'arteria iliaca di ben 9 cm, accidentalmente scoperti poche ore prima nel reparto di Urologia dell'Ospedale di Voghera. Immediatamente operato dal prof. Angelo Argenterie dal suo staff, in primis dal dott. PierNicola Palmieri, il paziente ha superato egregiamente la rischiosa operazione, pur non avendo potuto eseguire gli accertamenti e la preparazione di rito per questo tipo di intervento. Io, che mi sono fermata al suo capezzale per tutta la prima notte, ho potuto constatare di persona la continua assistenza, la scrupolosità e la professionalità del personale medico e paramedico, e anche nei 6 giorni di degenza seguiti all'operazione, non sono mai venute meno le attenzioni di tutto il personale anche nei confronti dei familiari, storditi e sconvolti dall'improvviso evento e dalla sua incerta evoluzione. Per questo mi sento in dovere di ringraziare il primario, i suoi eccellenti aiuti e tutti coloro che lavorano nel reparto di Chirurgia vascolare, sia per la grande abilità chirurgica che per l'estrema umanità dimostrata verso chi soffre, qualità sempre più rara a trovarsi ma realmente senza prezzo.

> Elena Luchelli Godiasco